



Sabato 22 febbraio 2025
Pellegrinaggio giubilare - verso la Cattedrale di Pavia

IL BATTESIMO: DONO E RESPONSABILITA'

H 8.15 – Ritrovo e lodi presso la chiesa di Santa Maria in Betlem in Borgo Ticino... inizio dell'itinerario giubilare, attraverso il centro città verso la Cattedrale.



Prima tappa al Ponte Coperto

Perché SIAMO QUI? Ci prepariamo all'ascolto della Parola ascoltando noi stessi e la natura che ci circonda

Dal libro dell'Esodo 14, 15-31

Il Signore disse a Mosè: «Perché gridi verso di me? Ordina agli Israeliti di riprendere il cammino. Tu intanto alza il bastone, stendi la mano sul mare e dividilo, perché gli Israeliti entrino nel mare all'asciutto. Ecco io rendo ostinato il cuore degli Egiziani, così che entrino dietro di loro e io dimostri la mia gloria sul faraone e tutto il suo esercito, sui suoi carri e sui suoi cavalieri.

Gli Egiziani sapranno che io sono il Signore, quando dimostrerò la mia gloria contro il faraone, i suoi carri e i suoi cavalieri». L'angelo di Dio, che precedeva l'accampamento d'Israele, cambiò posto e passò indietro. Anche la colonna di nube si mosse e dal davanti passò indietro. Venne così a trovarsi tra l'accampamento degli Egiziani e quello d'Israele. Ora la nube era tenebrosa per gli uni, mentre per gli altri illuminava la notte; così gli uni non poterono avvicinarsi agli altri durante tutta la notte. Allora Mosè stese la mano sul mare. E il Signore, durante tutta la notte, risospinse il mare con un forte vento d'oriente, rendendolo asciutto; le acque si divisero.

Gli Israeliti entrarono nel mare asciutto, mentre le acque erano per loro una muraglia a destra e a sinistra. Gli Egiziani li inseguirono con tutti i cavalli del faraone, i suoi carri e i suoi cavalieri, entrando dietro di loro in mezzo al mare. Ma alla veglia del mattino il Signore dalla colonna di fuoco e di nube gettò uno sguardo sul campo degli Egiziani e lo mise in rotta. Frenò le ruote dei loro carri, così che a stento riuscivano a spingerle. Allora gli Egiziani dissero: «Fuggiamo di fronte a Israele, perché il Signore combatte per loro contro gli Egiziani!»

Il Signore disse a Mosè: «Stendi la mano sul mare: le acque si riversino sugli Egiziani, sui loro carri e i loro cavalieri». Mosè stese la mano sul mare e il mare, sul far del mattino, tornò al suo livello consueto, mentre gli Egiziani, fuggendo, gli si dirigevano contro.

Il Signore li travolse così in mezzo al mare. Le acque ritornarono e sommersero i carri e i cavalieri di tutto l'esercito del faraone, che erano entrati nel mare dietro a Israele: non ne scampò neppure uno. Invece gli Israeliti avevano camminato sull'asciutto in mezzo al mare, mentre le acque erano per loro una muraglia a destra e a sinistra.

In quel giorno il Signore salvò Israele dalla mano degli Egiziani e Israele vide gli Egiziani morti sulla riva del mare; Israele vide la mano potente con la quale il Signore aveva agito contro l'Egitto e il popolo temette il Signore e credette in lui e nel suo servo Mosè.

Breve riflessione....

Ci interroghiamo: -Come custodisco "un cuore puro e **unificato**"?

- I miei pensieri, le mie parole, tutto quello che decido di fare o non fare... Tutto questo diventa oggetto di discernimento e di passi concreti di conversione?



Seconda tappa all'Università

Perché SIAMO QUI? Ci prepariamo all'ascolto della Parola ascoltando un brano musicale.

Dal Vangelo di Luca 2,41-50

I suoi genitori si recavano tutti gli anni a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono di nuovo secondo l'usanza; ma trascorsi i giorni della festa, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendolo nella carovana, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai dottori, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo».

Ed egli rispose: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero le sue parole.

Breve riflessione....

Ci interroghiamo: - Come alimento la mia fede, personale e comunitaria, anche a livello formativo?

- Oggi siamo spesso chiamati a ripensare all'umano in un tempo complesso, dominato dalla tecnologia digitale e da un sapere che sembra escludere Dio dagli orizzonti di senso... sento il bisogno di approfondire questi tempi alla luce della Parola e con l'impegno di essere, nella comunità sociale e civile, fermento di uno stile evangelico?



Terza tappa il mercato

Perché SIAMO QUI? Ci prepariamo all'ascolto della Parola attivando i nostri sensi

Dal Vangelo di Matteo 21, 12-17

Gesù entrò poi nel tempio e scacciò tutti quelli che vi trovò a comprare e a vendere; rovesciò i tavoli dei cambiavalute e le sedie dei venditori di colombe e disse loro:

«La Scrittura dice: La mia casa sarà chiamata casa di preghiera ma voi ne fate una spelonca di ladri». Gli si avvicinarono ciechi e storpi nel tempio ed egli li guarì. Ma i sommi sacerdoti e gli scribi, vedendo le meraviglie che faceva e i fanciulli che acclamavano nel tempio: «Osanna al figlio di Davide», si sdegnarono e gli dissero: «Non senti quello che dicono?». Gesù rispose loro: «Sì, non avete mai letto: Dalla bocca dei bambini e dei lattanti ti sei procurata una lode?». E, lasciatili, uscì fuori dalla città, verso Betania, e là trascorse la notte.

Breve riflessione....

Ci interroghiamo:

- Spesso la vita quotidiana, le corse contro il tempo per arrivare a tutto, l'organizzazione della vita ci distolgono dal vivere il nostro Battesimo e la relazione con Cristo. Quali sono i miei ostacoli principali?
- Provo a chiamare per nome tutto quello che spesso mi impedisce di vivere appieno la mia fede e provo a individuare alcune risorse da poter mettere in campo per superare queste fatiche.



Quarta tappa il Duomo Perché SIAMO QUI? Ci prepariamo a vivere i passi giubilari ascoltando un canto

H 10:30 – "Via Jubilei" in cattedrale.



H 11:00 – Santa Messa